

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 6258 del 08/04/2019 BOLOGNA

Proposta: DPG/2019/6604 del 08/04/2019

Struttura proponente: SERVIZIO RICERCA, INNOVAZIONE, ENERGIA ED ECONOMIA SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E
DELL'IMPRESA

Oggetto: INTEGRAZIONE, PER MERO ERRORE MATERIALE, DEL MODULO DI
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO DI CUI ALLA DGR 379/2019

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO RICERCA, INNOVAZIONE, ENERGIA ED
ECONOMIA SOSTENIBILE

Firmatario: SILVANO BERTINI in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del
procedimento:** Silvano Bertini

Firmato digitalmente

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 379/2019 recante "Bando rivolto agli enti locali per sostenere l'adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia e il processo di redazione del "Piano di Azione per il Clima e l'Energia sostenibile (PAESC)"".

Visto l'Allegato 1, parte integrante della deliberazione sopra citata, ed in particolare:

- l'art. 3 "Soggetti ammissibili al bando" e nello specifico il punto 3.2. c) "le Unioni di Comuni (compreso il Nuovo Circondario imolese) i cui Comuni, tutti o in parte, si impegnano collettivamente al raggiungimento degli obiettivi previsti dal nuovo Patto, decidendo in Consiglio Comunale di aderirvi, secondo l'opzione 1 o 2: nel caso in cui l'organo decisionale sia il Consiglio di Unione, in accordo con l'Ufficio del Patto dei Sindaci, potrà essere l'Unione stessa a aderire al nuovo Patto";

- l'art. 6 "Presentazione della domanda di contributo" e nello specifico il punto 6.5 "La domanda deve contenere, pena la non ammissione, il riferimento alla Delibera di Consiglio Comunale o di Unione (nei casi previsti) con cui è assunto l'impegno, dando mandato di firma, di siglare il nuovo Patto con la Commissione europea e dalla cui data di approvazione il CoMO fa decorrere i termini per la redazione del PAESC";

Dato atto che l'Allegato 1 sopra citato contiene anche la modulistica di partecipazione al bando da parte dei soggetti proponenti (Comuni o Unioni di Comuni);

Ritenuto che il modulo di domanda previsto per l'Unione dei Comuni debba essere integrato, al fine di meglio corrispondere a quanto riportato negli articoli sopra citati, inserendo nel testo dichiarato dal proponente il caso, che per mero errore materiale non è stato riportato, in cui sia l'Unione a aderire direttamente all'iniziativa europea, come di seguito riportato:

OPPURE

DICHIARA

che l'Unione si è impegnata con i Comuni di (elenco dei Comuni) _____ a sottoscrivere con la Commissione Europea l'adesione al Nuovo Patto dei Sindaci secondo l'opzione 2, che li vincola a redigere il Piano di Azione per il Clima e l'Energia Sostenibile (PAESC) in forma congiunta,

con la deliberazione di Consiglio di Unione di seguito riportata:

- D.C.U. _____ ☐ reperibile nell'Albo Pretorio dell'Unione al seguente indirizzo link) _____

E/O

☐ allegata in copia alla presente domanda

Dato che la DGR n. 379/2019 prevede al punto c) del dispositivo che sono demandate al Dirigente competente, tra l'altro, eventuali modifiche e/o integrazioni alla modulistica del bando che si rendessero necessarie;

Ritenuto pertanto opportuno procedere secondo quanto previsto al punto c) del dispositivo della richiamata deliberazione all'integrazione del modulo di domanda per le Unioni come sopra riportato;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod.;
- la propria deliberazione n. 2416/2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007", per quanto applicabile;
- la propria deliberazione 10 aprile 2017, n. 468, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 56/2016 avente ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001";
- n. 270/2016 avente ad oggetto "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622/2016 avente ad oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1107/2016 avente ad oggetto "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 1059 del 03 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Visti:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.n.122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021" ed in particolare l'Allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n.33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021".

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1174 del 31 gennaio 2017 con cui è stato conferito tra gli altri l'incarico dirigenziale al Dr. Silvano Bertini presso lo scrivente Servizio, nel quale sono confluiti i Servizi "Politiche di Sviluppo Economico, Ricerca Industriale e Innovazione tecnologica" e "Servizio Energia ed Economia Verde".

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

D E T E R M I N A

1) di integrare, per le motivazioni espresse in premessa, il modulo di domanda di partecipazione da parte dell'Unione dei Comuni, contenuto nell'Allegato 1), parte integrante della DGR 379/2019, come di seguito riportato:

OPPURE

DICHIARA

che l'Unione si è impegnata con i Comuni di (elenco dei Comuni) _____ a sottoscrivere con la Commissione

Europea l'adesione al Nuovo Patto dei Sindaci secondo l'opzione 2, che li vincola a redigere il Piano di Azione per il Clima e l'Energia Sostenibile (PAESC) in forma congiunta, con la deliberazione di Consiglio di Unione di seguito riportata:

- D.C.U. _____ reperibile nell'Albo Pretorio dell'Unione al seguente indirizzo link) _____

E/O

allegata in copia alla presente domanda

- 2) di allegare in forma completa al presente atto il modulo di domanda così come integrato, da utilizzare per la presentazione della domanda di partecipazione da parte dell'Unione dei Comuni al bando di cui alla DGR 379/2019;
- 3) di dare atto che il modulo di domanda di cui al punto precedente sostituisce quello allegato alla DGR 379/2019;
- 4) di dare atto che si provvederà alle pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.Lgs. 33/2013;
- 5) di prevedere la pubblicazione della presente determinazione sul **Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna** e del modulo di domanda integrato sul sito <http://energia.regione.emilia-romagna.it>

Facsimile MODULO DOMANDA da parte delle Unioni di Comuni di cui all'art. 3, punto 3.2. lettera c)



Assessorato alle attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma

Alla Regione Emilia-Romagna

Direzione generale economia della
conoscenza, del lavoro dell'impresa

Servizio Ricerca, Innovazione,
Energia ed Economia Sostenibile

Viale Aldo Moro 44

40127 Bologna (BO)

Pec: sviluppoeconomico@postacert.regione.emilia-romagna.it

" Domanda, redatta in conformità agli artt. 46-47 del DPR 445/2000, per la partecipazione al bando regionale finalizzato alla concessione di contributi per l'adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia (Nuovo Patto dei Sindaci) e per la redazione del Piano di Azione per il Clima e l'Energia Sostenibile (PAESC) "

Il sottoscritto (nome e cognome) _____

Nato/a a _____

in data _____ residente a _____

in _____ n. _____

CAP _____ Comune _____ Provincia _____

Codice Fiscale _____

in qualità di: _____

per conto di: _____

(denominazione dell'ente)

con sede legale recapito:

Via _____ n. _____

CAP _____ Comune di _____

CF/P.IVA dell'ente _____

Tel. _____

Indirizzo PEC: _____

CHIEDE

l'ammissione al bando finalizzato alla concessione di contributi per la redazione del Piano di Azione per il Clima e l'Energia Sostenibile (PAESC) a seguito dell'adesione al Nuovo Patto dei Sindaci.

A tal fine,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000), sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

che i Comuni di (*elenco dei Comuni*) _____ si sono impegnati a sottoscrivere con la Commissione Europea l'adesione al Nuovo Patto dei Sindaci secondo l'opzione ____ (1 o 2), che li vincola a redigere il Piano di Azione per il Clima e l'Energia Sostenibile (PAESC) in forma congiunta, con le deliberazioni di Consiglio Comunale di seguito riportate:

- Comune _____ D.C.C. _____ reperibile nell'Albo Pretorio del Comune al seguente indirizzo link) _____ E/O

allegata in copia alla presente domanda

_ (aggiungere, come sopra, a seguire in elenco le deliberazioni di tutti i Comuni che si impegnano a aderire)

OPPURE

DICHIARA

che l'Unione si è impegnata con i Comuni di (elenco dei Comuni) _____ a sottoscrivere con la Commissione Europea l'adesione al Nuovo Patto dei Sindaci secondo l'opzione 2, che li vincola a redigere il Piano di Azione per il Clima e l'Energia Sostenibile (PAESC) in forma congiunta, con la deliberazione di Consiglio di Unione di seguito riportata:

- D.C.U. _____ reperibile nell'Albo Pretorio dell'Unione al seguente indirizzo link)

_____ E/O

allegata in copia alla presente domanda

- che, al fine del riconoscimento o meno della premialità prevista all'art. 4 punto 4.3. del bando, i Comuni di cui sopra non/corrispondono alla totalità dei Comuni dell'Unione;
- che al momento della presente istanza nessun Comune ha approvato il PAESC in forma congiunta;
- di avere preso intera visione e conoscenza di quanto presente nel bando ed in particolare degli artt. 9 e 12;
- che le informazioni del presente Modulo corrispondono al vero, incluso quanto indicato nella "Scheda informativa" sotto riportata.

DICHIARA INOLTRE

(barrare in modo alternativo il simbolo)

che l'Ente ha partecipato alla Manifestazione di interesse di cui alla D.G.R. n. 2297/2018, intendendo aderire al Nuovo Patto secondo l'opzione ___ (1 o 2), con gli stessi Comuni con cui si presenta al bando;

che l'Ente ha partecipato alla Manifestazione di interesse di cui alla D.G.R. n. 2297/2018, intendendo aderire al Nuovo Patto secondo l'opzione ___ (1 o 2), con gli stessi Comuni con cui si presenta al bando eccetto il/i Comune/i di _____;

che l'Ente ha partecipato alla Manifestazione di interesse di cui alla D.G.R. n. 2297/2018, intendendo aderire al Nuovo Patto secondo l'opzione ___ (1 o 2), con gli stessi Comuni con cui si presenta al bando a cui si aggiunge il Comune di _____ o si aggiungono i Comuni di _____;

che l'Ente non ha partecipato alla Manifestazione di interesse di cui alla DGR 2297/2018;

"Scheda informativa"

Referente dell'Ente per il Patto dei Sindaci. Recapito e-mail e telefono	
Popolazione residente, relativa ai Comuni dell'Unione che aderiscono in forma congiunta al Nuovo Patto dei Sindaci, riferita al dato Istat allo 31/12/2017	

Firma digitale del legale rappresentante

**INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art
13 del Regolamento europeo n. 679/2016**

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono

impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati esclusivamente con finalità legate al bando regionale di sostegno al processo di redazione del Piano d'Azione per il Clima e l'Energia Sostenibile (PAESC).

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate.